

# La Silicon Valley italiana è nel cuore dell'Emilia



“La ricetta per esportare il Made in Italy nel mondo? Tecnologia di alto livello, approccio analitico e menti brillanti”. **Andrea Del Grosso, Executive Vice President Sales di Elettric80 Spa e CEO di Elettric80 GMEA**, non ha dubbi: “La Silicon Valley italiana è nel cuore dell'Emilia”. “Elettric80 e BEMA stanno rivoluzionando il panorama industriale - precisa il CEO - offrendo alle imprese della grande distribuzione, in particolare nei settori *food, beverage e tissue*, soluzioni logistiche che totalmente integrate ed automatizzate uniche nelle loro potenzialità ed affidabilità”.

“Fin da subito ho compreso l'unicità di questo Gruppo”, afferma Del Grosso che nel 2015, anno del suo ingresso in azienda, ha aperto la filiale di Dubai, polo di interesse strategico per i mercati del Medio Oriente. Dalla sede negli Emirati Arabi vengono inoltre gestiti i mercati di Inghilterra, Africa, Oceania e Sud Est Asiatico, per quanto concerne gli aspetti commerciali di progettazione e supporto tecnico post vendita.

“Visione a 360°, un know-how di alto livello e una costante valorizzazione delle competenze interne, per sorprendere il mercato con soluzioni tailor made, sicure ed efficienti”. Il **Presidente di Elettric80 e BEMA, Enrico Grassi**, lo spiega chiaramente: “L'obiettivo è garantire nel tempo un servizio capace di rispondere in velocità alle esigenze e ai cambiamenti di mercato”.

Come ci sono riusciti? Grazie a costanti investimenti in Ricerca & Sviluppo e alla stretta

sinergia con università, scuole e centri di ricerca, italiani e internazionali. “Nelle nostre sedi oggi lavorano oltre 700 persone, la maggioranza ingegneri, di nazionalità diversa e con competenze differenti. Qui una persona può incontrare un'eccellenza che non è presente altrove, può far parte di una squadra importante e competere a livello internazionale”, aggiunge il **Direttore generale di Elettric80, Vittorio Cavirani** che sottolinea: “Per crescere, la tecnologia da sola non è sufficiente, servono visione, passione e spirito di innovazione. Noi ricerchiamo questo, laureati, diplomati e professionisti che siano disposti a viaggiare e abbiano voglia di imparare, flessibili e spinti da una forte motivazione”.

Quei concetti di innovazione pervasiva e di *brain circulation* di cui tutti oggi parlano, le due imprese di Viano li stanno portando avanti già da anni. L'unione di questi elementi e l'ascolto attento del mercato, hanno così permesso a Elettric80 e BEMA di anticipare **Industry 4.0**. “Lo hanno fatto in modo profondamente innovativo - annota Del Grosso -: passando dall'efficienza di linea produttiva all'efficienza di fabbrica, per spingersi oltre, supportando il cliente nell'ottimizzazione dell'efficienza dell'intera *supply chain*”.

Si scrive **Industry 4.0** quindi, ma si legge integrazione automatizzata, flessibile e modulare. “La prima fabbrica totalmente integrata - ricorda Grassi - l'abbiamo realizzata a Caldonazzo di Trento con la Costerplast (Gruppo Coster),

azienda produttrice di cappucci di plastica ad alta precisione per il settore farmaceutico e cosmetico, nell'ormai lontano 1992; in pochi anni la nostra tecnologia è stata impiegata in tutti gli altri stabilimenti del Gruppo”.

A questo fine, le due aziende progettano, in base alle esigenze applicative dei clienti: robot di pallettizzazione, veicoli a guida laser (LGV), fasciatori robotizzati ad alta velocità, depallettizzatori, sistemi di controllo pallet, etichettatrici robotizzate e magazzini flessibili e intensivi, Block Storage e scaffalatura, utilizzando diverse tipologie di veicoli a guida laser; infine sistemi di picking and repacking. Oggi, Elettric80 e BEMA possiedono un know-how unico, sia in campo software che hardware, garantendo ai clienti servizi di assistenza e supporto, non solo da remoto (24/7), ma anche in loco, offrendo massima efficienza al ciclo di vita dell'impianto.

“Trentotto anni fa quando io e Vittorio Cavirani abbiamo intrapreso questa strada, non sapevano che saremmo arrivati dove siamo oggi”. Enrico Grassi torna con la mente agli inizi: “Siamo partiti, da Viano, valle alle pendici dell'Appennino Reggiano, dove abbiamo fondato Elettric80. All'epoca avevamo poco più di vent'anni, eravamo solo in cinque ed eravamo un'azienda che lavorava per conto terzi. Poi, negli anni '90, abbiamo compiuto il primo grande salto e deciso di puntare sulla meccatronica realizzando un nostro prodotto: i primi veicoli automatici a guida laser. Pochi anni dopo è nata anche BEMA,

l'altra azienda con sede a Viano che realizza prodotti che completano perfettamente la catena del valore di Elettric80”.

Nel 1994, negli Stati Uniti nasce poi la prima filiale estera e, a seguire, Australia, Brasile, Cile, Emirati Arabi Uniti, Francia, Gran Bretagna, Messico, Polonia, Russia e Svezia; nel corso del 2018, apriranno anche in Asia. Dal 2007, Elettric80 e BEMA collaborano in tutto il mondo con la Tetra Pak e **hanno installato oltre 1.700 sistemi robotizzati e 4.300 LGV** lavorando con multinazionali presenti in ogni continente.

## La Fabbrica ideale è diventata realtà

“La fabbrica ideale la stiamo realizzando negli Emirati Arabi con National Food Products Company (NFPC), una delle prime grandi industrie del food and beverage del Medio Oriente”, spiega Andrea Del Grosso. Un greenfield di 752 mila metri quadrati, di cui 550 mila coperti, dove si coniugano e si integrano non solo nuove linee di imbottigliamento, ma anche linee già esistenti e attualmente in produzione in altre fabbriche possedute dalla stessa NFPC.

Situata a Kizad, tra Dubai e Abu Dhabi, la fabbrica sarà operativa da quest'anno e al suo interno saranno gestite diverse tipologie di prodotto, latte fresco, yogurt, succhi di frutta in Tetra Pak, PET e HDPE, passando per l'acqua in PET con formati che variano da 0,33 litri fino a contenitori da 25 litri. “Dopo alcuni mesi di confronto, la multinazionale ha compreso l'unicità e le potenzialità di Elettric80 e BEMA come principali interlocutori per realizzare una delle più grandi fabbriche degli Emirati Arabi Uniti”, rammenta il CEO di Dubai. Parliamo di totale integrazione: dall'ingresso delle materie prime,

allo scheduling della produzione e dei processi connessi, passando per pallettizzazione, fasciatura e gestione dei magazzini, completa interazione con l'ERP del cliente, fino alla spedizione del prodotto finito con il carico del camion in automatico. In totale, sono presenti 13 pallettizzatori, 48 LGV, due sistemi di fasciatura robotizzati, un'isola di controllo pallet, un magazzino automatico Smart Store da 20 mila posti pallet, estendibile a 30 mila, magazzini Block Storage sia a temperatura ambiente che a temperatura controllata (cold warehouse), otto baie di carico automatico del camion. Il tutto, gestito dalla piattaforma software SM.I.LE80.

“In questo progetto implementeremo - spiega Del Grosso - attraverso SM.I.LE80, anche la gestione dei forklifts manuali nella warehouse delle materie prime, lo Yard Management System (YMS), ossia l'organizzazione del cortile della fabbrica ed il Transport Management System (TMS) l'ultimo step per completare la totale tracciabilità del prodotto dalla fabbrica produttiva fino ai centri di distribuzione”.



## Smart Store & Crane Solutions AS/RS (Automated Storage and Retrieval System)

Negli ultimi due anni, Elettric80 ha completato il portafoglio delle soluzioni intralogistiche sviluppando ed introducendo altre due tipologie di magazzini automatizzati ad alta densità: sistemi multipiano con shuttle e satelliti senza cavi e cablaggi elettrici chiamati Smart Store ed una soluzione con trasloelevatori (AS/RS) impiegando per entrambi tecnologie innovative. Durante il primo anno di lancio, sono stati venduti 9 magazzini ad alta densità, in 4 continenti diversi ed in 3 distinti settori, *food,*

*beverage e tissue*, integrati in un processo produttivo, tutti attualmente in fase di installazione e collaudo. “Ma il cuore di tutto è uno - racconta il Direttore generale Cavirani - la **piattaforma software**, progettata e realizzata da Elettric80, **SM.I.LE80**

(Smart Integrated Logistics) che assicura un “collegamento” diretto e sicuro, tra i processi produttivi e i nostri sistemi, garantendo la tracciabilità in tempo reale dall'ingresso delle materie prime fino alle spedizioni comprese”.

